

Scommesse: deferite Atalanta, Chievo e tre squadre di B

Pubblicato: Martedì 26 Luglio 2011



Il procuratore federale Stefano Palazzi ha reso note quest'oggi – martedì 26 – le prime decisioni sul **caso di scommesse irregolari che ha scosso il calcio italiano**: si tratta di un alto numero di deferimenti che colpiscono anche **due squadre di Serie A, la neopromossa Atalanta e il Chievo**. Lo stesso provvedimento è stato emesso a carico di altri **tre club di B** – Ascoli, Sassuolo e il neopromosso Verona – **undici di Lega Pro** (Alessandria, Cremonese, Benevento, Ravenna, Virtus Entella, Piacenza, Esperia Viareggio, Portogruaro, Taranto, Spezia e Reggiana) e due affiliate alla Lega Dilettanti.

Anche a **livello di tesserati sono in molti i deferiti**; i nomi più noti sono quelli dei calciatori: dagli atalantini **Cristiano Doni** (illecito sportivo per Atalanta-Piacenza) e Thomas Manfredini all'ex azzurro **Beppe Signori** fino all'ex varesino Saverino (ora alla Reggiana), a Bettarini, Sommesse, Micolucci, Paoloni e via via con tutti gli altri indagati nei mesi scorsi per un totale di 26 persone.

La posizione dei deferiti – società e tesserati – **finirà ora alla Commissione Disciplinare**, l'organo federale chiamato a decidere eventuali sanzioni; le decisioni dovrebbero arrivare nella prima metà di agosto visto che i lavori della stessa Disciplinare dovrebbero iniziare mercoledì 3.

Difficile quindi fare previsioni sulle eventuali sanzioni e, di conseguenza, capire se e quanto queste influiranno su **un avanzamento in chiave sportiva del Varese**, che ha nominato i propri legali e segue con attenzione la vicenda. Anche tra le società deferite si notano infatti alcune differenze: per Atalanta e Chievo infatti si parla di responsabilità oggettiva, meno grave rispetto alla responsabilità diretta per cui sono state chiamate in causa Ravenna e Alessandria. La certezza però è che la vicenda non finisce qui.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it